

DECRETO N. 373

DEL

05 GIU. 2013

**Oggetto: Provvedimenti in merito all'Atto d' indirizzo approvato con decreto n. 235 del 4 aprile 2013.**

Il Direttore Generale

Vista la l.r. 14 agosto 1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia – ARPA" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il Regolamento Organizzativo e il Regolamento Contabile;

Visto il decreto n. 787 del 6 dicembre 2011, di approvazione del Regolamento per la disciplina degli incarichi esterni e delle cariche istituzionali del personale dipendente;

Visto il decreto n. 235 del 4 aprile 2013 avente ad oggetto l'approvazione dell'Atto di indirizzo in materia di assunzione ed esercizio di cariche relativamente a istituzioni pubbliche da parte di dipendenti dell'Agenzia;

Dato che, con il suddetto Atto di indirizzo, si è provveduto a regolamentare compiutamente la disciplina in materia di assunzione ed esercizio di cariche in istituzioni pubbliche da parte di dipendenti dell'Agenzia, anche in attuazione dei principi normativi della legge 6 novembre 2012, n. 190, avuto altresì particolare riguardo alle seguenti esigenze e finalità:

- 1) l'armonizzazione della disciplina di cui si tratta rispetto al ruolo istituzionale dell'Agenzia, come definito dalla legge regionale istitutiva 14 agosto 1999, n. 16 e s.m.i., al modello organizzativo effettivamente adottato e alle attività e alle funzioni concretamente espletate, con particolare riferimento alle competenze in materia di controllo ambientale autonomamente svolte;
- 2) la concreta efficacia della regolamentazione delle incompatibilità con riguardo alla possibile insorgenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in un contesto di continue e sistematiche interlocuzioni con gli enti del territorio lombardo che si avvalgono dell'Agenzia per l'espletamento delle attività istituzionali relative alla protezione e alla tutela ambientale;
- 3) l'effettività dei livelli di responsabilità e delle mansioni svolte nella gestione dei procedimenti amministrativi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Valutato che l'Atto di indirizzo, già approvato con il decreto n. 235 del 4 aprile 2013, rappresenta un assetto regolamentare coerente e conforme anche con i principi e le disposizioni normative in

materia di incompatibilità previsti dal richiamato D.Lgs 39/2013, tenuto conto soprattutto dei possibili conflitti d'interessi che possono sorgere con gli enti nei confronti dei quali ARPA svolge attività di supporto e controllo. Ciò considerando, in concreto, sia gli effettivi livelli di responsabilità esercitati dai dipendenti, in relazioni alla titolarità degli incarichi dirigenziali attribuiti e alle mansioni svolte negli ambiti territoriali di competenza, sia la specificità del ruolo e delle attività istituzionalmente svolte dall'Agenzia, in attuazione dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

Dato atto che sono state esperite, nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 30 Maggio 2013, le procedure previste all'art. 5, comma 8, del Regolamento Organizzativo;

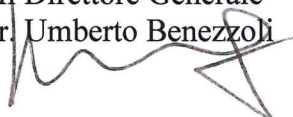
Su proposta del Direttore Amministrativo;

#### D E C R E T A

per le motivazioni in premessa esposte:

1. di confermare l'Atto di indirizzo, già approvato con decreto n. 235 del 4 aprile 2013, dando atto che l'assetto regolamentare in esso contenuto è coerente e conforme anche con i principi e le disposizioni normative in materia di incompatibilità previsti dal D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, tenuto conto soprattutto dei possibili conflitti d'interessi che possono sorgere con gli enti nei confronti dei quali ARPA svolge attività di supporto e controllo. Ciò considerando, in concreto, sia gli effettivi livelli di responsabilità esercitati dai dipendenti, in relazioni alla titolarità degli incarichi dirigenziali attribuiti e alle mansioni svolte negli ambiti territoriali di competenza, sia la specificità del ruolo e delle attività istituzionalmente svolte dall'Agenzia, in attuazione dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;
2. di dare atto che, nell'ipotesi di accertamento di una delle situazioni d'incompatibilità o inconfiribilità previste nell'atto d'indirizzo di cui al precedente punto 1, l'amministrazione applicherà le sanzioni previste dal d. lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013, secondo le procedure, le modalità e tempi previsti nello stesso decreto legislativo.

Il Direttore Generale  
Dr. Umberto Benezzi



Visto: il Direttore Amministrativo  
Dr. Calogero Trizzino

